



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO INTERNAZIONALE
PER I RESPONSABILI DELLA FORMAZIONE PERMANENTE
DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI**

Castel Gandolfo - Sabato, 21 settembre 1991

Carissimi fratelli,

1. È per me una grande gioia accogliere in speciale udienza tutti voi, impegnati durante questi giorni nell'approfondimento di un tema di grande importanza nel campo della Vita Consacrata: il tema della *formazione permanente*.

Dopo due incontri internazionali, dedicati allo studio sulla formazione durante il periodo del Noviziato e del post-Noviziato, adesso voi celebrate questo terzo Convegno per i responsabili e gli animatori della formazione permanente del vostro Ordine. E siete proprio voi, venuti da tutte le Conferenze dell'Ordine e appartenenti ad una quarantina di nazionalità diverse, la prova migliore dell'impegno con cui il vostro Istituto intende affrontare la grande sfida del continuo rinnovamento spirituale dei suoi membri.

Mi congratulo con voi per la sollecitudine, per l'attenzione che prestate ai problemi dell'odierna società; mi congratulo con voi soprattutto per la vostra fedeltà agli insegnamenti della Chiesa in tutto ciò che concerne la preparazione dei vostri candidati e di tutti i fratelli Cappuccini.

Saluto con stima ed affetto il Ministro Generale dell'Ordine, il Reverendo Fr. Flavio Roberto Carraro; saluto ciascuno di voi e le vostre Comunità di appartenenza. Vorrei inoltre far pervenire il mio cordiale pensiero a tutti i vostri Confratelli, impegnati nella testimonianza evangelica e nell'apostolato in tante Regioni del mondo.

2. La formazione permanente, come voi stessi ricordate nei documenti di questo Convegno, va

intesa come il processo continuo di promozione integrale dei singoli frati e delle fraternità. Essa concerne il conveniente adattamento delle strutture al fine di rendere sempre più significativa ed efficiente la qualità della vostra testimonianza religiosa e delle vostre attività apostoliche. Essa riguarda la riscoperta dello specifico carisma francescano-cappuccino, rispondente ai “segni dei tempi” nella Chiesa e nella società contemporanea.

Senza abbandonare i valori del passato, proseguite, così, la vostra singolare missione nel mondo di oggi.

La formazione permanente altro non è, in definitiva, che un costante, dinamico e creativo rinnovamento della vostra vocazione cappuccina.

Vi raccomando, perciò, di mettere sempre al primo posto nei programmi formativi, nelle scelte comunitarie - come ho già avuto modo di ricordare - il valore fondamentale del vostro carisma: la *vita evangelica* fraterna, sorretta soprattutto dallo spirito di orazione.

3. Molti sono gli ostacoli che incontrate su questo cammino: occorre affrontarli sempre con realismo, consapevolezza e con una visione seria, organica e globale. Mi congratulo per il vostro impegno ed auguro un felice successo allo sforzo che state conducendo. Il “Piano generale di formazione permanente dei Frati Minori Cappuccini”, che avete elaborato durante i lavori di questo vostro Convegno, costituirà un valido sussidio per l'intero Ordine e vi renderà degni epigoni del vostro Santo Fondatore, Francesco d'Assisi.

Abbiate sempre dinanzi ai vostri occhi la sua figura eccezionale: l'immagine di un uomo col cuore di pellegrino e forestiero, sempre in cammino sul sentiero della fedeltà al Vangelo e aperto ai bisogni dei fratelli. Prima di morire egli pronuncia la sua “professione di fede” nella vita consacrata come un autentico impegno di formazione continua. “Cominciamo - egli dice - a servire il Signore Iddio, perché finora abbiamo fatto poco o nessun profitto! Non lo sfiorava neppure il pensiero di aver conseguito il traguardo e, perseverando instancabile nel proposito di un santo rinnovamento, sperava sempre di poter ricominciare daccapo . . .; pensava di intraprendere un cammino di più alta perfezione . . .” (Tommaso da Celano, *Vita*, I, 103: FF 500).

Che l'esempio di San Francesco e la protezione della Madonna, la Vergine fedele, vi aiutino a percorrere in un clima di spirituale rinnovamento, cioè di autentica formazione permanente, il vostro itinerario di vita evangelica.

Con la mia apostolica benedizione.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana